

**RADDOPPIO  
FERROVIARIO**

Cantieri  
a rischio  
Nencini:  
«Il governo  
ha tagliato  
5 milioni»

■ A pagina 15

# LINEA PISTOIA-LUCCA

## Raddoppio ferroviario a rischio

### «Il governo taglia 5 milioni di euro»

*L'annuncio del senatore Riccardo Nencini. «Vuole isolare la Toscana»*

#### OPERA INDISPENSABILE

«I precedenti governi avevano interamente finanziato un raddoppio che tutti vogliono»

«DEFINANZIAMENTO di 5 milioni di euro nella legge di bilancio per la tratta ferroviaria Lucca-Pistoia. Un'altra manina ha pensato bene di risparmiare risorse già previste, penalizzando le infrastrutture toscane». Così il senatore Riccardo Nencini (Psi) alla riunione dell'ottava commissione del Senato (lavori pubblici) è intervenuto per opporsi alla sottrazione di fondi del raddoppio della ferrovia Lucca-Pistoia. «È l'ultima delle cattive notizie che giungono da questo governo – ha aggiunto – che evidentemente ha deciso di mettere in campo un'azione tesa a isolare la Toscana. Il raddoppio della Lucca-Pistoia era stato interamente finanziato dai precedenti governi e considerato un investimento indispensabile da cittadini e istituzioni locali. Nella legge di bilancio non c'è, ed è una novità assoluta, nessuna 'cornice' infrastrutturale: non sappiamo quali siano le priorità e quali le opere finanziate per certo. Sappiamo solo che gli investimenti in infrastrutture sono calati fortemente (solo da Anas sono stati tolti 1.827 miliardi) né si parla più di Tirrenica e di Fano-Grosseto. Con questa decisione – ha concluso l'ex viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti rife-

rendosi alla Lucca-Pistoia – si ritarda ancora l'esecuzione dell'opera».

**STEFANO Baccelli** del Pd, presidente della commissione Ambiente e territorio in consiglio regionale, anticipa alcuni dati: 250 milioni di euro per il raddoppio della linea ferroviaria Lucca-Pistoia, altrettante per il porto di Piombino e per la realizzazione della piattaforma Europa al porto di Livorno. «Poche Regioni – dice – investono centinaia di milioni di euro su opere infrastrutturali e altre opere di livello più locale come l'edilizia scolastica che, è vero, non sono risorse proprie della Regione. Ma abbiamo investito nel triennio passato 240 milioni di euro per far realizzare qualcosa come 180 interventi su edifici di Comuni e Province di tutta la Toscana». Altri interventi importanti riguardano l'ambiente a partire dall'investimento ogni anno destinato ad Arpat, l'agenzia regionale per la protezione ambientale: 47 milioni di euro «sostenuti esclusivamente dalla Regione», in favore di uno strumento definito strategico. «Ci sono – spiega Baccelli – le attività dirette della Regione in difesa del suolo e anche un'organizzazione complessiva pensata per utilizzare questo miliardo e 200 mila euro a tutti i livelli e in un'ottica di cofinanziamento per la realizzazione di interventi necessarie e urgenti».





**Riccardo Nencini ha dato la notizia dopo la riunione della commissione lavori pubblici**